UNA COMPAGNIA TEATRALE ITALIANA DI SORDI
PREMIATA A MOSCA AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE ARTI TEATRALI DI MOSCA

7° Festival Internazionale delle Arti Teatrali di Mosca 'Territory of Gesture' 30 ottobre-4 novembre

La Compagnia Teatrale Senza Parole di Milano ha ricevuto numerosi riconoscimenti al 7° Festival Internazionale delle Arti Teatrali di Mosca 'Territory of Gesture'

- Premio 'Miglior Attrice': Grazia Amas;
- Premio 'Miglior Attrice': Lucia Ramona Opris;
- Premio 'Miglior Regia': Salvatore Triolo.
- Miglior performance drammatica: Spettacolo teatrale 'Vite Cancellate'.

Il Festival Internazionale delle Arti Teatrali di Mosca è un festival organizzato dal Moscow Mimics and Gesture Theater con il supporto del Ministero della Cultura russo, un festival che riunisce compagnie teatrali che recitano in lingua dei Segni.

Il responsabile del comitato organizzativo e direttore del Mimics and Gesture Theater, Robert Fomin, ha confermato che quest'anno la rosa dei partecipanti si è allargata in modo significativo con l'arrivo di gruppi da Europa, Asia e Africa.

Al festival hanno preso parte infatti gruppi teatrali provenienti da città russe, nonché da Armenia, Bielorussia, Uzbekistan, Svizzera, Pakistan, Emirati Arabi Uniti, Zimbabwe, Kenya, Ruanda ed Etiopia e, ovviamente, l'Italia rappresentata da una sola compagnia teatrale.

Il 7° festival ha visto protagonista proprio l'Italia grazie alla Compagnia teatrale Senza parole di Milano, compagnia dell'Ente Nazionale sordi di Milano, vincendo 4 premi prestigiosi grazie alla rappresentazione di uno spettacolo, "Vite Cancellate", scritto e diretto da Salvatore Triolo.

Lo spettacolo, interamente interpretato da persone sorde (Grazia Amas, Ramona Opris e Salvatore Triolo) affronta il tema dell'invisibilità, con un particolare sguardo al passato, a quei periodi bui della storia recente segnati dalla violenza, dall'ingiustizia e dalla discriminazione nei confronti delle persone sorde. "Vite Cancellate" si concentra sulle storie di persone che, per ragioni politiche, sociali o culturali, sono state marginalizzate e "cancellate" senza una traccia, senza una voce che ne racconti il vissuto.

Per info

0220229920 milano@ens.it